

## Riconoscere l'avvelenamento da monossido di carbonio e come agire tempestivamente

Ogni anno in Italia il monossido di carbonio (CO) miete centinaia di vittime e migliaia di persone vengono ricoverate in ospedale per intossicazione. L'avvelenamento da monossido di carbonio infatti può essere letale perché, una volta respirato, si lega all'emoglobina del sangue (che ha il compito di trasportare l'ossigeno in tutti gli organi e i tessuti del corpo) formando un composto fisiologicamente inattivo chiamato **carbossiemoglobina**. Quest'ultima impedisce la corretta ossigenazione degli organi, soprattutto cuore e cervello, causando sostanzialmente una morte per asfissia.

**Questo gas è inodore, incolore e insapore e dunque non si avverte a meno che non ci sia dotati di sistemi di rilevamento.**

Dopo le varie tragedie, con la morte di persone, i Vigili del Fuoco ricordano che "il monossido di carbonio è un gas inodore, incolore e non irritante, che si sviluppa dalla combustione in carenza di ossigeno, di sostanze come legna, carbone, metano, gpl e gasolio".

E ancora: "La sua presenza non è pertanto rilevabile dall'uomo. I primi sintomi di intossicazione sono piuttosto generici (mal testa, affanno, sensazione di vertigini, confusione mentale, disturbi alla vista, a volte nausea e vomito) e pertanto possono essere sottovalutati".

### ***Vediamo assieme come prevenire:***

1. non accendere bracieri o griglie in locali chiusi né per la cottura né per il riscaldamento;
2. far installare gli impianti termici da personale tecnico esperto in grado di rilasciare le certificazioni di conformità alle norme di sicurezza e sottoporre gli impianti a controlli periodici;
3. evitare il "fai da te" e soluzioni artigianali improvvisate;
4. far pulire periodicamente dallo spazzacamino le canne fumarie dei caminetti e delle stufe a legna possibilmente prima dell'inizio della stagione di riscaldamento;
5. assicurare un'efficiente aerazione nei locali dove si trovano gli impianti tramite le aperture regolamentari che non devono essere ostruite;
6. verificare al momento dell'acquisto che gli apparecchi siano corredati di istruzioni per l'uso e rispettarle scrupolosamente.

### ***In caso di sospetto di esalazioni di monossido di carbonio:***

1. Aerare immediatamente il locale;
2. Allontanare tutte le persone dall'ambiente invaso;
3. Spegnerne la fonte della produzione di CO;
4. Non provocare scintille o fiamme vive;
5. Se la situazione lo richiede chiama il 115 dei Vigili del Fuoco, o provvedere alla manutenzioni del caso.

Speriamo di non avervi "spaventato" troppo ma di esservi stati utili nel richiamarvi alla memoria questo nemico invisibile e come eventualmente prevenirne i suoi effetti spesso letali. Siamo a disposizione per darvi ulteriori consigli e sulla scelta di eventuali rilevatori che si trovano normalmente in commercio.